

# CONSAP

Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia  
Segreteria Generale

Via Nazionale, 214 - 00184 Roma Tel. 0647825541

Prot. \_\_\_\_\_/07 S.G.

Roma, 12 marzo 2007

AL MINISTERO DELLA SALUTE  
Lungotevere Ripa, 1  
00153 Roma

Oggetto: Infermieri Polizia di Stato – Educazione Continua in Medicina (E.C.M.).

Per l'ennesima volta l'Osservatorio Nazionale Infermieri di questa Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (CONSAP) apprende con rammarico che l'aggiornamento professionale secondo il Sig. Direttore Centrale di Sanità del Ministero dell'Interno è assolutamente precluso al personale infermieristico riservandolo esclusivamente ai soli sigg. medici, non ottemperando così quanto stabilito dal *programma nazionale di Educazione Continua in Medicina*.

A titolo esemplificativo si riporta l'ultimo episodio accorso. Il personale Infermieristico della Polizia, non è stato invitato (come accade spessissimo) a partecipare, al corso "Trauma Management: La Gestione Extraospedaliera delle Emergenze Traumatiche" organizzato dalla Direzione Centrale di Sanità che si è tenuto a Roma dal 18 al 21 dicembre 2006" presso la Scuola Superiore Di Polizia di Roma, ovvero il corso convegno è stato riservato, con tanto di rilascio di attestato e crediti ECM, al solo personale medico.

E gli infermieri? Invitati per riempire la sala.

Cosa ancora più grave è il fatto che ai sig. medici del Servizio Sanitario della Polizia di Stato si garantisce l'aggiornamento, la frequenza a corsi di gestione dell'urgenza, ed altro, mentre ai sig. infermieri si chiede di andare ad operare sul campo. A tal proposito si porta a conoscenza che l'assistenza ai poligoni di tiro della Polizia di Stato è attualmente garantita solo dal personale infermieristico (come da circolare della Direzione Centrale di Sanità nr.850/A.18/5-3588 del 01/06/2001 voluta dal Signor Direttore Centrale di Sanità), l'assistenza alle attività addestrative del personale della Polizia di Stato è garantita solo dagli infermieri, i trasferimenti degli infermi appartenenti alla nostra Amministrazione è garantita da soli infermieri, etc.

Quali servizi richiedono la sola partecipazione del medico tale da giustificare la sua esclusiva formazione in corsi di "gestione dell'urgenza"? Quali sono le urgenze che devono gestire i medici all'interno delle sale mediche che siano più gravi, per esempio, di quelle che si potrebbero verificare in un poligono di tiro?

Non ci risulta mai sia stato lasciato operare alcun medico da solo senza la collaborazione degli infermieri, senza la collaborazione del suo più stretto collaboratore.

Visto che, attualmente, in polizia il numero dei medici è nettamente superiore al numero del “vero” personale infermieristico (500 medici circa contro i 200 infermieri) e visto che il personale medico è costantemente aggiornato e formato, questa O.S. chiede un onorevole parere al Ministero in indirizzo ai seguenti dubbi sorti:

- E' giusto e sicuro per l'utente/poliziotto non garantirgli l'assistenza fornita dal Medico alle esercitazioni presso i poligoni di tiro visto la disponibilità numerica attualmente alle dipendenze di questa Amministrazione?
- E' giusto e sicuro per l'utente/poliziotto impegnato in attività di poligono privarlo di un supporto professionale (il medico) che potrebbe rivelarsi vitale per loro stessi?
- E' giusto inviare al poligono il solo scarso (per numero ovviamente) ed unico infermiere, spesso volte non formato per la specificità delle urgenze quanto il medico?
- E' giusto privare i signori medici della possibilità di mettere al servizio dell'utenza la propria preziosa formazione professionale?
- E' giusta e legittima la circolare della Direzione Centrale di Sanità nr.850/A.18/5-3588 del 01/06/2001 che prevede sia sufficiente la presenza del solo personale infermieristico all'interno dei poligoni di tiro della Polizia di Stato? Soprattutto se si considera che tale circolare è nata dall'esperienza fatta dal Servizio Sanitario Militare in cui il numero dei Medici era ridotto rispetto al personale Infermieristico situazione diametralmente opposta nella Polizia di Stato: 500 medici e 200 infermieri titolati (cioè in possesso di titolo abilitante previsto dalla Legge).
- E' giusto e legittimo che il personale Infermieristico della Polizia, non è quasi mai invitato a partecipare, con le stesse modalità e crediti E.C.M. previste per i sig. Medici, ai pochissimi eventi formativi organizzati dalla Polizia di Stato?

La scrivente O.S. ritiene che la salute sia un bene da garantire a tutta l'utenza mettendo in campo le migliori conoscenze di tutti i professionisti che di tale materia si occupano: medici, infermieri, psicologi, etc. per tanto auspica un dirimente e sollecito parere della massima autorità in campo della salute per la definitiva risoluzione del problema segnalato.

OSSERVATORIO NAZIONALI INFERMIERI CONSAP  
*Maurizio BELLINI*